



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, commi 1 e 2;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTO l'articolo 36, comma 1, lett. b) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018” ed il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22/12/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione al Dott. Salvatore Sammartano;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n.833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO l'articolo 1, comma 796, lett. g) della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che conferma per gli anni 2007 e seguenti le misure di contenimento della spesa farmaceutica assunte dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e che consente alle aziende farmaceutiche di chiedere all'AIFA la sospensione, per i propri farmaci, della ulteriore misura di contenimento della spesa farmaceutica, con riduzione del 5% dei prezzi, di cui alla Delibera dell'AIFA n. 26 del 27/9/2006, purchè si impegnino a versare a favore delle regioni interessate gli importi indicati nelle tabelle di equivalenza;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in Legge 28 febbraio 2008, n. 31, che proroga gli effetti della succitata legge fino al 31 dicembre 2008;
- VISTO l'articolo 34, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito in Legge 27 febbraio 2009, n. 14, che proroga gli effetti della superiore legge fino al 31 dicembre 2009;

- VISTO l'art. 6, comma 5, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in Legge 25 febbraio 2010, n. 25, che proroga la disposizione di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in Legge 28 febbraio 2008, n. 31, fino al 31 dicembre 2010;
- VISTO il D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito in Legge 26 febbraio 2011, n. 10, che proroga la disposizione di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in Legge 28 febbraio 2008, n. 31, fino al 31 marzo 2011;
- VISTO il DPCM del 25 marzo 2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 31 marzo 2011 che ha prorogato al 31.12.2011 i termini entro cui le aziende farmaceutiche hanno la facoltà di aderire al Payback ai sensi dell'art. 1, comma 796, lettera g), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni;
- VISTO l'art. 10, commi 4 e 5 del Decreto Legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della Legge 24 febbraio 2012, n. 14 che ha prorogato al 31/12/2012 i termini precedentemente fissati dall'art. 1, commi 1 e 2, del Decreto Legge 29/12/2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2011;
- VISTA la proroga al 31/12/2013 emanata ai sensi del DPCM 26 giugno 2013, dei termini previsti all'articolo 9, comma 1, del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in Legge 28 febbraio 2008, n. 31;
- VISTI i commi 225 e 227 dell'art. 1, legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), i quali, a decorrere dall'1/1/2014, rendono strutturale l'applicazione delle procedure del pay-back 5%;
- VISTA la nota prot. n. 38445 del 29/04/2016 con la quale l'Assessorato Regionale Salute – Dipartimento Pianificazione Strategica Servizio 5 “Economico Finanziario”, chiede l'iscrizione per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 415202 “Restituzione somme indebitamente versate dalle aziende farmaceutiche a titolo di Pay Back” della somma di euro **6.271,73** quale parte della somma di euro 14.033,97 versata dall'azienda farmaceutica BRISTOL MYERS SQUIBB s.r.l, in eccedenza rispetto a quanto dovuto a titolo di pagamento della 3° rata di Pay Back 2015;
- VISTA la nota della Ragioneria Centrale competente prot. n. 22905 del 13/05/2016 con cui viene trasmessa la suddetta nota;
- VISTA la quietanza n. 7707 progr. 1 dell'1/2/2016 di euro 14.033,97 emessa sul capitolo 3665 – Capo 21 con causale “Pay Back”;
- VISTO il decreto del Dirigente del Servizio 5 “Economico Finanziario” n. 828 del 6/05/2016 con il quale viene accertata in entrata del bilancio regionale, per l'esercizio finanziario 2016, la complessiva somma di euro 6.839.357,45 relativa alle quietanze emesse dalla cassa regionale sul capitolo di entrata 3665 – capo 21 - “Quote a destinazione vincolata degli importi dovuti dalle aziende farmaceutiche che hanno aderito alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 796, lett. G, della Legge 296 del 27/12/2006 (Pay Back) per il periodo 5/1/2016-26/04/2016;
- RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenza e cassa al capitolo **415202** la somma di € **6.271,73** accertata sul capitolo di entrata **3665** - capo 21;
- RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate, per l'esercizio finanziario 2016, al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
<u>ENTRATA</u>		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA		
TIPOLOGIA 103 – Trasferimenti correnti da imprese	+ 6.271,73	+ 6.271,73
CATEGORIA 2 – Altri Trasferimenti correnti da imprese	+ 6.271,73	+ 6.271,73
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti		
Capitolo 3665 - Quote a destinazione vincolata degli importi dovuti dalle aziende farmaceutiche che hanno aderito alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 796, lett. G, della Legge 296 del 27/12/2006 (Pay Back).	+ 6.271,73	+ 6.271,73

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

MISSIONE 13 –	Tutela della Salute			
PROGRAMMA 1 –	Servizio sanitario regionale - Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.	+	6.271,73	+ 6.271,73
Titolo 1 –	Spese correnti			
MacroAggregato 1.09 -	Rimborsi e poste correttive delle entrate.	+	6.271,73	+ 6.271,73
Capitolo	415202 Restituzione somme indebitamente versate dalle aziende farmaceutiche a titolo di Pay Back.	+	6.271,73	+ 6.271,73

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, sul sito della Regione Siciliana e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 24/05/2016

IL RAGIONIERE GENERALE
(Salvatore Sammartano) firmato

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(M.F.Milazzo) firmato